

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO

Gennaio 2025

INDICE

1. Premessa
2. La performance dell'Istituto: gli obiettivi assegnati
3. Gli obiettivi annuali per lo sviluppo dell'Ente
4. Lo stato di salute generale dell'Ente

1. PREMESSA

Questa relazione, prevista dal sistema di valutazione vigente presso L'IRES approvato nel maggio 2019, evidenzia a consuntivo i risultati ottenuti relativamente alla performance dell'Istituto e agli obiettivi assegnati alla Direzione per l'anno 2024.

Prima di entrare nel merito della descrizione dei risultati raggiunti, è bene ricordare che il 2024 è stato caratterizzato dall'avvicendamento tra l'Ing. Angelo Robotto e il Dott. Stefano Aimone alla guida della Direzione dell'Istituto a far data dal 28 agosto.

Si suggerisce pertanto che la valutazione della performance complessiva dell'Istituto e degli obiettivi della Direzione possa tenere conto di tale particolare contesto.

2. LA PERFORMANCE DELL'ISTITUTO: GLI OBIETTIVI ASSEGNATI PER IL 2024

Il giudizio sulla performance dell'Istituto si basa su una serie di obiettivi e indicatori descritti nel Piano Annuale della Performance e sintetizzati per il 2024 in un'apposita scheda, che si riporta di seguito.

In sintesi, nel Piano della performance 2024 sono stati definiti tre obiettivi per lo sviluppo dell'ente:

1. Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica;
2. Piano Triennale fabbisogni di personale 2024/2026: monitoraggio capacità assunzioni a tempo determinato qualifiche dirigenziali e funzionari;
3. Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative.

Per ciascuno dei tre obiettivi sono previsti indicatori di risultato. Tali obiettivi nel loro insieme costituiscono il 50% dei fattori oggetto della valutazione della performance organizzativa dell'ente.

L'altro 50% deriva dagli elementi che definiscono lo "stato di salute dell'ente", articolato in 3 parametri, anch'essi legati ad indicatori di risultato:

1. Equilibrio finanziario ed economico dell'ente;
2. Attuazione dei programmi di ricerca;
3. Adempimenti amministrativi;

Nel loro complesso, tali obiettivi costituiscono la base per la valutazione della performance organizzativa dell'Ente ed in parte di quella del Direttore.

La presente relazione, pertanto, si compone di due parti: la prima relativa ai tre obiettivi di sviluppo e la seconda relativa ai tre parametri individuati per misurare "lo stato di salute" dell'Ente.

Scheda per la valutazione della performance dell'Istituto nel 2024

DESCRIZIONE		PESO %	INDICATORI
Obiettivi relativi allo stato di salute complessivo dell'Ente			
1	Equilibrio finanziario ed economico dell'ente	10%	Percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione. Almeno l'80%.
2	Attuazione dei programmi di ricerca	10%	Grado di realizzazione delle attività previste: almeno l'80%.
3	Adempimenti amministrativi	30%	Rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali, ex art. 4-bis, comma 2 D.L. 13/2023
Obiettivi annuali per lo sviluppo dell'Ente			
1	Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica	20%	(1.1) Partecipazione a convegni e seminari (almeno 6 paper e contributi presentati) (1.2) Organizzare convegni, seminari, sessioni di ricerca, anche in collaborazione con altre realtà (almeno 6) (1.3) Realizzare monografie e pubblicazioni di articoli su riviste specializzate (almeno 6 pubblicazioni) (1.4) Partecipare a progetti/iniziative di ricerca in collaborazione con altri enti (almeno 2) (1.5) Definire accordi di collaborazione con altri enti ed istituti di ricerca (almeno 3 accordi nuovi o rinnovati)
2	Piano Triennale fabbisogni di personale 2024/2026: monitoraggio capacità assunzioni a tempo determinato qualifiche dirigenziali e funzionari	15%	(2.1) Proposta al C.d.A. di modifica del PTFP 24/26 al fine di prevedere assunzioni a tempo determinato di unità di personale di qualifica dirigenziale e funzionari. Proposta entro il 30/11/2024. Qualora non ci fossero le condizioni per le assunzioni dovrà comunque essere fatta una comunicazione al C.d.A. entro la stessa data.
3	Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative	15%	(3.1) dotare l'Istituto di tecnologie adeguate anche attraverso il supporto di specialisti esterni (contenuti audio e video) (3.2) supportare i ricercatori attraverso collaborazione di personale specializzato (3.3) formare personale interno (video o podcast) e realizzare primi contributi
Totale		100%	

3. GLI OBIETTIVI ANNUALI PER LO SVILUPPO DELL'ENTE

Di seguito si relaziona sui tre obiettivi di sviluppo assegnati all'IRES per il 2024, articolando la trattazione di ciascun obiettivo sulla base degli indicatori di risultato previsti.

Obiettivo di sviluppo n.1 - Curare lo sviluppo della ricerca e il rapporto con la comunità scientifica

- Indicatore 1.1 - *Partecipazione a convegni e seminari (almeno 6 paper e contributi presentati)*. L'attività svolta nel 2024 dal punto di vista dei convegni e seminari, è stata particolarmente intensa e favorita dal fatto che la XLV Conferenza annuale AISRE si è tenuta a Torino e che in tale ambito l'Istituto ha organizzato alcune sessioni di discussione, consentendo di conseguenza un'ampia partecipazione ai propri relatori. Nel complesso nel 2024 l'IRES ha organizzato 20 convegni o webinar e 40 seminari di formazione o mediazione, sia in presenza che online. Inoltre i ricercatori e le ricercatrici dell'Istituto hanno partecipato con paper o interventi a circa 60 eventi esterni, tra i quali spicca numericamente la Conferenza AISRE sopra citata.
- Indicatore 1.2 – *Organizzare convegni, seminari, sessioni di ricerca, anche in collaborazione con altre realtà (almeno 6)*. Nel 2024 sono stati organizzati diversi rilevanti eventi con altri Enti: tra questi i più rilevanti sono stati la XLV Conferenza Italiana di Scienze Regionali dell'AISRE (4-6/09/2024); la presentazione del Rapporto Finanza Locale 2024 (12/12/2024); la presentazione del Rapporto annuale dell'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri nel Torinese in raccordo con Unito, Città di Torino e Prefettura di Torino, (12/12/24); il convegno sulla digitalizzazione della PA in collaborazione con Banca d'Italia (03/12/2024); il workshop sulla valutazione ambientale del PSR in collaborazione con il DIST del Politecnico di Torino e IPLA (12/04/2024); il seminario sulle politiche agricole europee in collaborazione con il DISAFA dell'Università di Torino (18/04/24), oltre a numerose altre presentazioni in collaborazione con Direzioni di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino ed attori del Sistema sanitario regionale.
- Indicatore 1.3 – *Realizzare monografie e pubblicazioni di articoli su riviste specializzate (almeno 6 pubblicazioni)*. Nel 2024 anche l'attività di pubblicazione è stata molto intensa. Sulla base della rilevazione effettuata dall'Ufficio Comunicazione, le pubblicazioni complessive sono state 81. Sono stati pubblicati 15 articoli su riviste specializzate e 20 all'interno dei canali editoriali dell'IRES. A questi si aggiunge la pubblicazione di 30 volumi tra Contributi di Ricerca e Rapporti di Ricerca, la Relazione Annuale 2024, 3 Note Brevi, 4 numeri della rivista Politiche Piemonte e 2 Report relativi al progetto Antenne.
- Indicatore 1.4 - *Partecipare a progetti / iniziative di ricerca in collaborazione con altri enti (almeno 2)*. Nel 2024 le iniziative di questo tipo sono state numerose. Nel dettaglio, in ambito ambientale e territoriale è rilevante citare il coordinamento della redazione del nuovo Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, assunto dalla Direzione IRES (Ing. Robotto) su incarico della Regione Piemonte e svolto in stretto contatto con una vasta rete di attori pubblici e privati; il supporto alla redazione del Piano regolatore della Città di Novara; il percorso di valutazione del PSR 2014-2022 (in collaborazione IPLA, CREA-PB, CSI Piemonte, DIST Polito). Per i temi di natura sociale si citano il progetto relativo al mercato del lavoro in collaborazione con la Città di Torino, le collaborazioni istituzionali con Università, Ministero dell'Interno, Prefettura ed enti locali relative ai progetti di integrazione sociale (tra cui i progetti FAMI ed il Rapporto annuale dell'Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri nel Torinese), il progetto di ricerca commissionato e cofinanziato da EDISU Piemonte (effetto attività informativa incentrata sulla borsa di studio regionale). Nel campo delle ricerche relative al tema della salute, si evidenziano i rapporti di collaborazione con Azienda Zero per la Telemedicina, con l'Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) per HTA e con il DAIRI-R, centro di ricerca dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria. Sul fronte dell'innovazione, oltre alla più stretta relazione con Banca d'Italia e Fondazione Piemonte sul tema della digitalizzazione, si cita l'avvio di un percorso di collaborazione con la Fondazione Piemonte Innova relativamente al costituendo Osservatorio sull'Intelligenza Artificiale. Si ricordano infine i Progetti Transfrontalieri INTERREG Alcotra Italia-Francia recentemente avviati: MYHEALTHFRIEND (volto a promuovere il benessere e favorire la prevenzione sui territori transfrontalieri dei Dipartimenti delle Alpi Marittime, delle Alpes-de-Haute-Provence e della Provincia di Cuneo); PROSATIF-GO Pro Salute Alpina Transfrontaliera Italia Francia – Governance;

A-MONT finalizzato ad individuare modalità per superare gli ostacoli normativi e istituzionali alla cooperazione tra Italia e Francia con particolare riferimento alle zone di montagna e marginali.

- Indicatore 1.5 – *Definire accordi di collaborazione con altri enti ed istituti di ricerca (almeno 3 nuovi accordi o rinnovati)*. Nel corso degli ultimi anni il livello di integrazione dell'Istituto rispetto alla rete dei numerosi attori istituzionali della ricerca ha vissuto un interessante sviluppo; anche il 2024 è stato rilevante sotto quest'aspetto. Nella tabella sottostante si riportano in sintesi gli accordi di collaborazione con altri Istituti di ricerca siglati o rinnovati nel corso dell'anno.

Ente	Accordo/Protocollo Intesa
ASVAPP	Accordo di collaborazione tra IRES Piemonte e ASVAPP nell'ambito della valutazione delle politiche pubbliche
Fondazione Piemonte Innova	Protocollo intesa Fondazione Piemonte Innova – IRES. Attività congiunte con lo scopo di favorire l'innovazione fra i soggetti e le aziende dei rispettivi bacini di influenza, con particolare, ma non esclusivo focus, sugli aspetti legati alla doppia transizione digitale ed ecologica
IRPET – Istituto Regionale Programmazione Economica Toscana, Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES, Liguria Ricerche S.p.A., Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia (PoliS-Lombardia), SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e AUR – Agenzia Umbria Ricerche	Realizzazione e presentazione del Rapporto Finanza Territoriale 2024
Politecnico di Torino	Accordo Attuativo della convenzione quadro tra l'IRES Piemonte e il Politecnico di Torino – progetto di ricerca “Studi, ricerche e analisi valutative su temi di natura ambientale e territoriale in relazione alle politiche agricole della Regione Piemonte”
Politecnico di Torino	Accordo di collaborazione tra IRES Piemonte e il Politecnico di Torino per la fase di supporto e assistenza tecnica nel corso dell'iter di approvazione del PRAE della Regione Piemonte (rinnovo)
Università degli Studi di Bologna	Convenzione per la disciplina di periodi di studio e ricerca dei dottorandi assegnatari di borsa di dottorato ai sensi del d.m. 118/2023 - 39° ciclo - a.a. 2023/2024
Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Culture, Politica e Società	Accordo attuativo tra l'Università degli studi di Torino – Dipartimento di culture, politica e società e l'IRES per lo svolgimento di attività di ricerca, collaborazione di carattere scientifico e attività di didattica e formazione
Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza	Convenzione tra l'Università degli studi di Torino e L'IRES per lo svolgimento di un periodo di studio e ricerca previsto dal corso di dottorato di diritto, persona e mercato
Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra DST	Accordo di collaborazione tra IRES e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino (DST) per la fase di supporto e assistenza tecnica nel corso dell'iter di approvazione del PRAE della Regione Piemonte (rinnovo)
Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche	Accordo tra l'Università degli studi di Torino – Dipartimento di scienze della sanità pubblica e pediatriche – e L'IRES per la realizzazione di progetti di ricerca aventi ad oggetto le valutazioni delle tecnologie sanitarie <i>Health technology assessment</i> – HTA e partecipazione congiunta a studi scientifici e progetti operativi o di ricerca nazionali ed internazionali
Università degli Studi di Torino	Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e IRES Piemonte per lo svolgimento di un periodo di studio e ricerca previsto dal Corso di Dottorato in “ <i>Sustainable Development and Cooperation</i> ”

Obiettivo di sviluppo n. 2 -Piano Triennale fabbisogni di personale 2024/2026: monitoraggio capacità assunzioni a tempo determinato qualifiche dirigenziali e funzionari

- Indicatore 2.1 - *Proposta al C.d.A. di modifica del PTFP 24/26 al fine di prevedere assunzioni a tempo determinato di unità di personale di qualifica dirigenziale e funzionari. Proposta entro il 30/11/2024. Qualora non ci fossero le condizioni per le assunzioni dovrà comunque essere fatta una comunicazione al C.d.A. entro la stessa data.*

Come da nota dell'Area Amministrativa del 20/12/2024 prot. 12 del 7/01/25 sono stati sottoscritti nel 2024, tra gli altri, 3 importanti contratti con la Regione Piemonte derivanti da altrettanti affidamenti in house providing. I contratti sono i seguenti:

- "servizi di valutazione del PR FSE Plus 2021/2027";
- "servizi di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) e Programma di Sviluppo Rurale (PSR)";
- "servizio di supporto tecnico e specialistico nell'uso dei Conti Pubblici Territoriali".

A fronte dei suddetti contratti possono essere previste assunzioni di unità di personale a tempo determinato da inserire nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Obiettivo di sviluppo n.3 - Rafforzare la capacità di comunicazione dei risultati della ricerca con modalità innovative

- Indicatore 3.1 – *Dotare l'Istituto di tecnologie adeguate, anche attraverso il supporto di specialisti esterni (contenuti audio e video).* Nel corso del 2024, anche attraverso il coinvolgimento di un consulente esperto che ha messo a disposizione le proprie competenze e attrezzature (vedere anche punto seguente) è stato rafforzato il percorso di utilizzo di attrezzature audio e video professionali sia per la fase di ripresa che per il montaggio e l'editing, al fine di creare contenuti adatti ad essere veicolati attraverso le piattaforme digitali (social media). La presentazione della Relazione Annuale 2024 ha previsto il ricorso ad un fornitore esterno specializzato in supporto tecnico per eventi pubblici, allestendo un set su misura e gestendo la regia dei contenuti multimediali. Relativamente all'attività sui social media, l'Istituto conta 1.870 follower su Facebook (40 post/repost nel 2024), 1.343 su X (20 tweet/retweet), 1.651 post complessivi) e 1.559 su LinkedIn; sul profilo Instagram dell'Istituto recentemente inaugurato sono stati inseriti 10 post mentre su Youtube sono stati caricati 38 video che hanno generato 2.000 visualizzazioni. I follower delle piattaforme sono aumentati rispetto al 2023.
- Indicatore 3.2 – *Supportare i ricercatori attraverso la collaborazione di personale specializzato.* Le attività di comunicazione legate alle nuove tecnologie sopra descritte, sono sempre state supportate da un consulente esterno, che ha guidato il personale dell'Istituto nella preparazione dei contenuti e nella corretta impostazione delle modalità di presentazione. Tale persona ha anche curato le riprese audio/video e le fasi di post-produzione. La presentazione della Relazione Annuale 2024 ha previsto il ricorso ad un fornitore esterno specializzato in supporto tecnico per eventi pubblici, allestendo un set su misura e gestendo la regia dei contenuti multimediali.
- Indicatore 3.3 - *Formare personale interno (video e podcast) e realizzare primi contributi.* Sono stati realizzati i primi podcast, dedicati ai temi del sistema formativo duale e della salute; si punta a raggiungere in tempi rapidi un numero sufficiente di podcast tale da alimentare un apposito canale sul sito dell'Istituto.

4. LO STATO DI SALUTE GENERALE DELL'ENTE

La valutazione dello stato di salute dell'Ente è articolata sulla base di 3 obiettivi. Per ciascun obiettivo la trattazione è articolata sulla base degli indicatori di risultato previsti e, quando opportuno, è completata da considerazioni ulteriori.

Obiettivo Stato salute Ente n.1 - Equilibrio finanziario ed economico patrimoniale dell'Ente

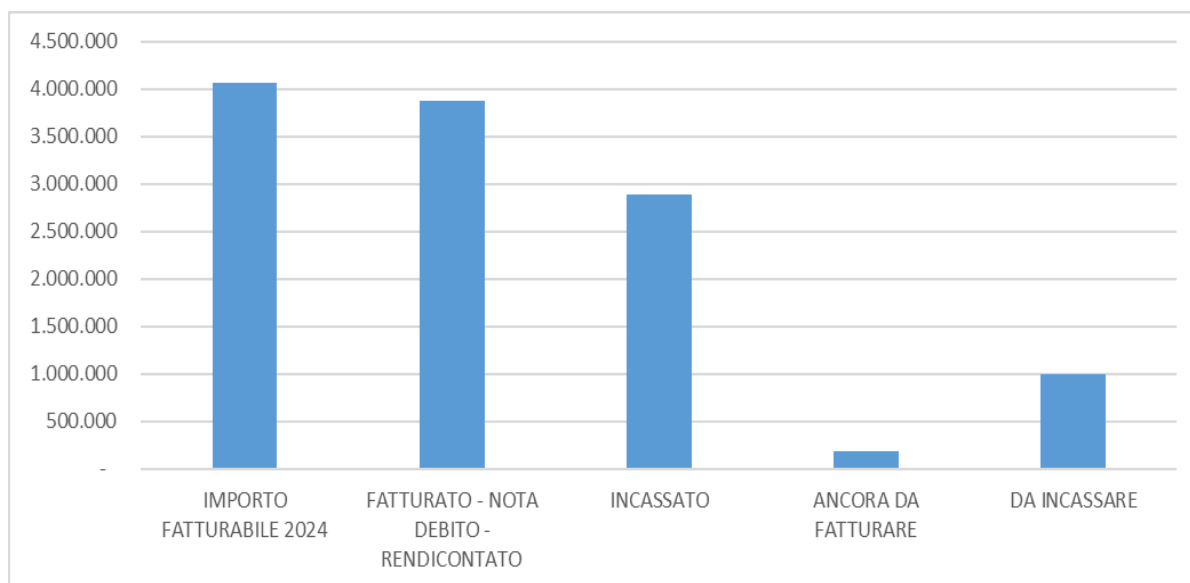
Anche nel 2024 la situazione finanziaria dell'IRES si è confermata molto positiva, grazie al proseguimento dello

sforzo messo in atto dall'Istituto a partire dal 2016 volto a incrementare le entrate mediante l'ampliamento delle attività di ricerca e lo sviluppo delle nuove funzioni assegnate dalla revisione della Legge istitutiva dell'ente. L'aumento delle attività svolte è andato di pari passo con una razionalizzazione dei costi del personale.

La diminuzione di personale per pensionamento (in particolare dirigente) avvenuta negli ultimi anni ha liberato una capacità assunzionale che è stata in parte consistente utilizzata per un piano di stabilizzazioni del personale a tempo determinato del comparto concluso a inizio 2023, consentendo un parziale rafforzamento delle Aree di ricerca. Anche a fronte di tale cambiamento, l'elevato apporto finanziario delle commesse aggiuntive rispetto al Contributo ordinario, in costante aumento negli ultimi anni e per le quali si prospetta un consolidamento in futuro, è in grado di assicurare ampiamente l'equilibrio finanziario dell'ente nei prossimi anni. Tuttavia, l'auspicata inclusione del Contributo per le funzioni in materia sanitaria attribuite all'Istituto all'interno del Contributo ordinario, vista la rilevanza rispetto al budget complessivo dell'IRES, offrirebbe maggiore certezza della disponibilità di risorse rispetto ai compiti assegnati.

Come avvenuto negli ultimi anni, l'Istituto ha beneficiato di un flusso regolare di liquidità grazie alla tempistica di erogazione del Contributo ordinario e all'attenta gestione del flusso di incassi per le attività svolte su commessa.

Relativamente all'indicatore previsto, la percentuale di fatturazione o di richiesta delle spese sostenute nei tempi previsti dalla progettazione delle attività (indicatore correlato anche all'obiettivo 1 della Direzione) il dato calcolato dall'Amministrazione e riferito al 31 dicembre 2024 è pari all' 95,50% (vedere grafico seguente, valori espressi in euro) nettamente superiore al valore soglia dell'indicatore fissato nell'80%. Il rapporto tra incassato e fatturato è del 71,02%.



Il computo dell'indicatore deve tenere presente che molte attività hanno termine a fine 2024 e che per esse sono in corso di predisposizione le rendicontazioni da presentare al soggetto finanziatore; in questi casi la fatturazione potrà avvenire solo dopo l'approvazione della rendicontazione da parte della committenza. In alcuni casi, inoltre, gli importi originariamente accertati in entrata corrispondono ad attività in parte non svolte in quanto riprogrammate nei tempi e/o rispetto ai contenuti generalmente per cause esterne (ad es. il rallentamento dei percorsi di programmazione dovuti all'azione di enti esterni) o a seguito di specifiche richieste del finanziatore (ad esempio in seguito all'emergere di nuove priorità).

Un quadro preciso sulla competenza è costituito dal Rendiconto relativo all'esercizio 2024 che sarà approvato entro il mese di aprile 2025.

Obiettivo Stato salute Ente n.2 - Attuazione del programma annuale di ricerca

L'indicatore assegnato prevede la realizzazione del programma di ricerca per almeno l'80% rispetto alle previsioni. Come già evidenziato in precedenti relazioni sulla valutazione della Direzione, non è semplice esprimere quantitativamente e con precisione la misura di realizzazione di un programma articolato in oltre 50 schede progettuali, molte delle quali ulteriormente dettagliate in varie linee di attività. Ogni progetto merita un approfondimento rispetto ai risultati ottenuti, che in alcuni casi vanno oltre le aspettative, mentre in altri la mancata o parziale realizzazione si deve a criticità e difficoltà non solo interne, oppure alla ridefinizione dei programmi impostati con i committenti per diverse cause.

Va sottolineato, inoltre, come il Programma di ricerca non includa alcune attività che emergono nel corso dell'anno e non tenga conto di attività di supporto alla Regione non preventivabili, che assorbono una parte non irrilevante del tempo dei ricercatori, soprattutto in un periodo caratterizzato da forti sollecitazioni sulla macchina amministrativa regionale che si riflettono sull'Istituto. Anche nel 2024, come nell'anno precedente, tale situazione si è presentata diffusamente a seguito delle richieste da parte dei Settori regionali a supporto della programmazione europea e nazionale (nuovo ciclo di programmazione europea e PNRR) così come delle attività relative al sistema sanitario regionale e quelle orientate alla sostenibilità e allo sviluppo del territorio, con necessità di repentini adeguamenti del programma di attività sulla base dell'evoluzione, non prevedibile, dell'iter amministrativo delle progettazioni stesse. Fatte queste considerazioni, si può, peraltro, confermare come grado di realizzazione del programma di ricerca – in base ad una valutazione ragionata operata dalla Direzione superi ampiamente la soglia dell'80%, avvicinandosi a quella della realizzazione totale.

Una descrizione puntuale dei risultati conseguiti si può rinvenire nella documentazione di rendicontazione predisposta dai singoli dirigenti di ricerca e dai responsabili di progetto.

Obiettivo Stato salute Ente n.3 - Adempimenti ordinari amministrativi

L'indicatore assegnato a tale obiettivo prevede il rispetto tempi di pagamento delle fatture commerciali, ex art. 4-bis, comma 2 D.L. 13/2023.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) relativo all'anno 2024, come certificato dal portale Area RGS, è pari a -13,78 giorni a dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo. Si ricorda che un valore negativo dell'ITP indica una performance positiva, poiché rappresenta il numero di giorni di anticipo medio in cui avvengono i pagamenti dell'IRES, rispetto al limite di 30 giorni fissato dalla norma sopra citata.

Torino, 22 gennaio 2025

Il Direttore

Dott. Stefano AIMONE